

Il turismo in provincia di Mantova

IN BREVE...

- gli arrivi di turisti in provincia di Mantova nel 2013 crescono del 7,1%
- aumentano lievemente le presenze (+ 3,6% rispetto al 2012) che superano le 500.000 notti complessive, ma cala la permanenza media sul territorio (2,24 gg/vacanza ossia -3,3%)
- gli stranieri a Mantova e provincia contribuiscono all'aumento sia degli arrivi (+12,4%) sia delle presenze (+9,1%) ;
- confermato il trend di provenienza del turismo italiano, che resta di prossimità: (30,3% Lombardia, che sale al 61% sommata a Piemonte, Emilia Romagna e Veneto)
- domanda estera: primo mercato resta la Germania (26,4%), che con la Francia assomma al 38%. Emergenti: USA (+25,3%). In crescita significativa Belgio (+20%) e Svizzera (+31,2%); negativo il dato arrivi da Israele (-7,2%)
- Paesi BRICS : Russia all'11° posto (2,6% di arrivi sul totale). Domanda debole da Cina e Giappone.
- l'offerta ricettiva in provincia aumenta di un modesto 2,4% dovuto esclusivamente al comparto extralberghiero (+3,6%), cala invece l'offerta alberghiera del 2,1%
- dal 2009 l'andamento dell'offerta ricettiva registra un costante aumento dell'extralberghiero, fino a detenere nel 2013 il 54% del totale dei posti letto in provincia
- il TOC generale del 2013 è in crescita rispetto ai due anni precedenti: 35,95% (48,52 % alberghiero e 26% extralberghiero)
- nel quinquennio 2009-2013 in crescita la domanda in tutti i comparti
- le strutture alberghiere a 4/5 stelle registrano il TOC più significativo pari a 65,4% , anche se in diminuzione rispetto al 2012(-5,1%)
- secondo l'indagine di Banca d'Italia sulla spesa turistica continua, per la provincia virgiliana, l'andamento in crescita della spesa che si riporta sui valori del 2010: pari a 73 milioni di euro e colloca la provincia al settimo posto in Lombardia e al primo posto tra le province del Sistema Turistico Po di Lombardia
- si stima che nel 2013 un turista straniero abbia speso in media in provincia di Mantova circa 209 euro contro i 330 dell'Italia e i 272 della Lombardia

Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive - analisi della domanda

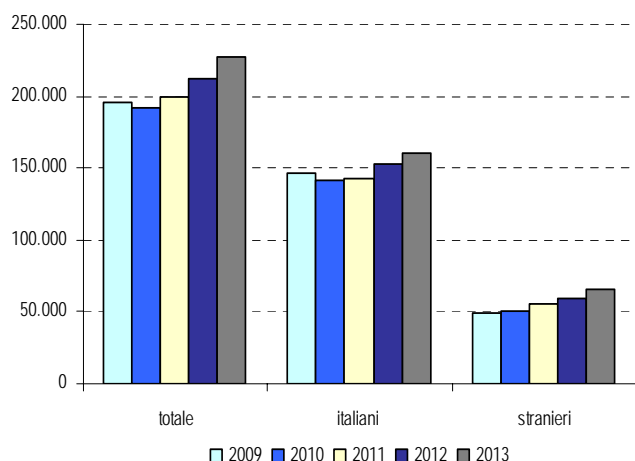
Gli eventi sismici che hanno colpito il territorio mantovano nella primavera 2012 non hanno arrestato il trend di crescita degli arrivi di turisti nella provincia di Mantova dal 2008 che, anche per il 2013, si conferma positivo con un +7,1% (+ 15.034 arrivi) rispetto all'anno precedente.

In crescita del 3,6%, rispetto al 2012, anche il numero di presenze che per la prima volta superano le 500.000 notti spese sul territorio provinciale; il dato tuttavia non è sufficiente a mantenere il valore di permanenza media sul territorio che si abbassa a 2,24 gg/vacanza (-3,3% dall'anno precedente).

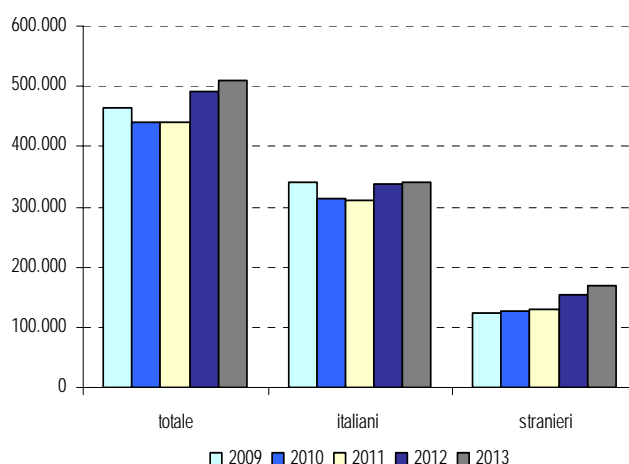
Movimenti Turistici in provincia di Mantova						
Anno 2013						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 13/12	valore	var% 13/12	valore	var% 13/12
Arrivi	160.782	↑ 5,1%	66.212	↑ 12,4%	226.994	↑ 7,1%
Presenze	339.807	↑ 1,0%	168.396	↑ 9,2%	508.203	↑ 3,6%
Permanenza media	2,11	↓ -3,8%	2,54	↓ -2,8%	2,24	↓ -3,3%
Anno 2012						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11
Arrivi	153.052	↑ 6,8%	58.908	↑ 4,9%	211.960	↑ 6,3%
Presenze	336.346	↑ 8,4%	154.193	↑ 17,6%	490.539	↑ 11,2%
Permanenza media	2,20	↑ 1,5%	2,62	↑ 12,1%	2,31	↑ 4,6%
Anno 2011						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10	valore	var% 11/10
Arrivi	143.264	↑ 1,1%	56.152	↑ 11,5%	199.416	↑ 3,8%
Presenze	310.234	↓ -0,9%	131.080	↑ 4,0%	441.314	↑ 0,5%
Permanenza media	2,17	↓ -2,0%	2,33	↓ -6,7%	2,21	↓ -3,2%

Fonte: Osservatorio Turismo Mantova

Andamento arrivi 2009-2013. Provincia di Mantova.



Andamento presenze 2009-2013. Provincia di Mantova.



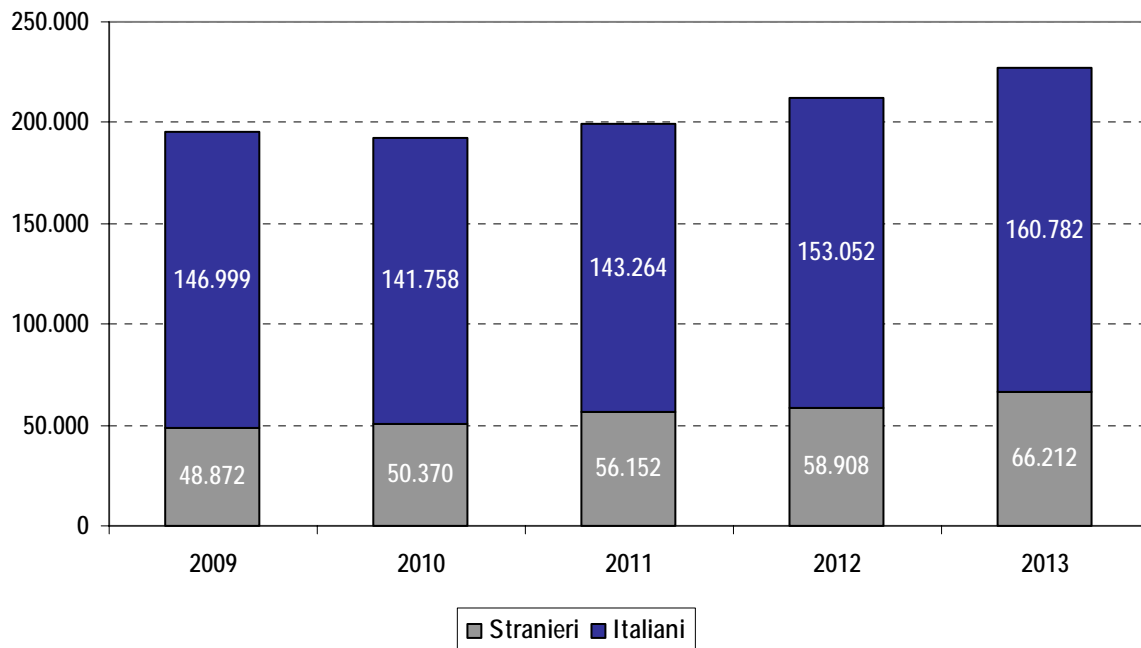
A Mantova la percentuale dei turisti stranieri rispetto al 2012 aumenta di un punto percentuale per arrivare al 29%, pur rimanendo nettamente al di sotto della media nazionale che nel 2013 raggiunge circa il 51% degli arrivi.¹

Sono soprattutto gli stranieri a Mantova e provincia che contribuiscono all'aumento sia degli arrivi (+12,4%) sia delle presenze (+9,2%); la permanenza media degli stranieri sul territorio si abbassa a 2,54 gg/vacanza (-2,8% rispetto al 2012.)

Si registra invece una crescita debole degli arrivi degli italiani (+5,1%) e un aumento ancor meno incisivo delle presenze (+1,0%) che fa scendere il dato di permanenza media a 2,11 gg/vacanza (-3,8% rispetto al 2012).

¹ Fonte ONT – ITALY MONITour, Statistics on tourism May 2014.

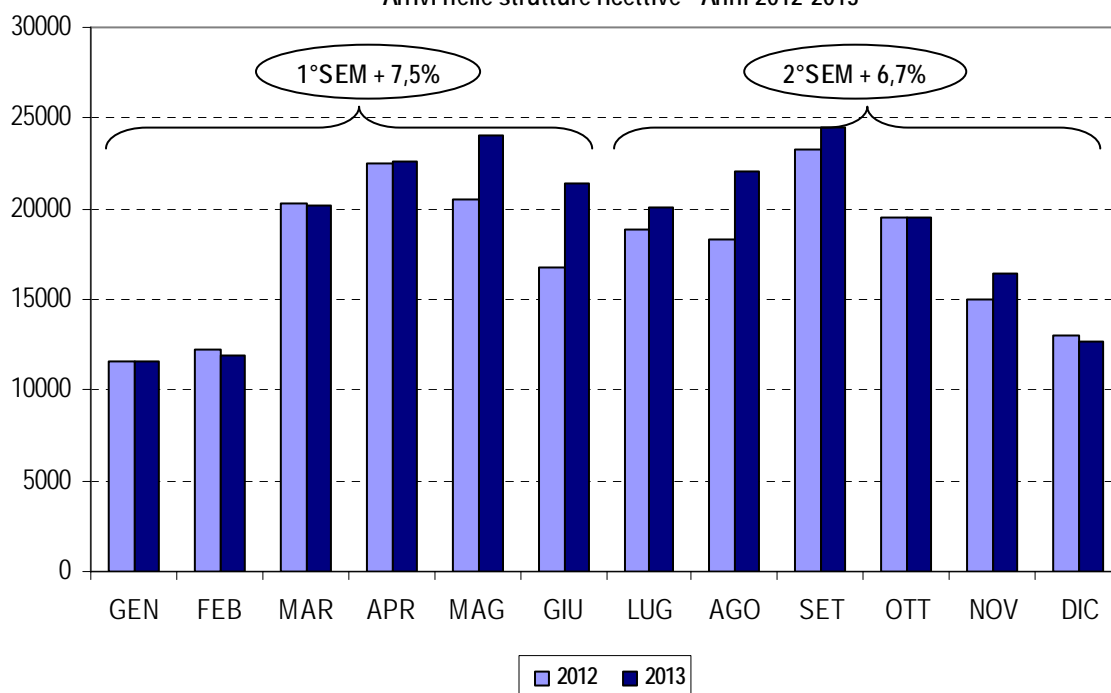
Arrivi negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti
Anni 2009-2013



L'andamento stagionale nell'intero territorio provinciale mantiene il trend storico di forte afflusso turistico nei mesi primaverili di Marzo, Aprile e Maggio e nei mesi autunnali di Settembre e Ottobre. La percentuale di crescita degli arrivi si manifesta principalmente nel primo semestre (+7,5%) con un aumento significativo nel mese di Maggio. Nel secondo semestre con +6,7%, diversamente dal 2012, il flusso è distribuito principalmente tra Agosto e Settembre.

Nel 2013 si registra una forte crescita degli arrivi nei mesi Giugno, Luglio e Agosto, che per la prima volta superano il numero degli arrivi del mese di Ottobre.

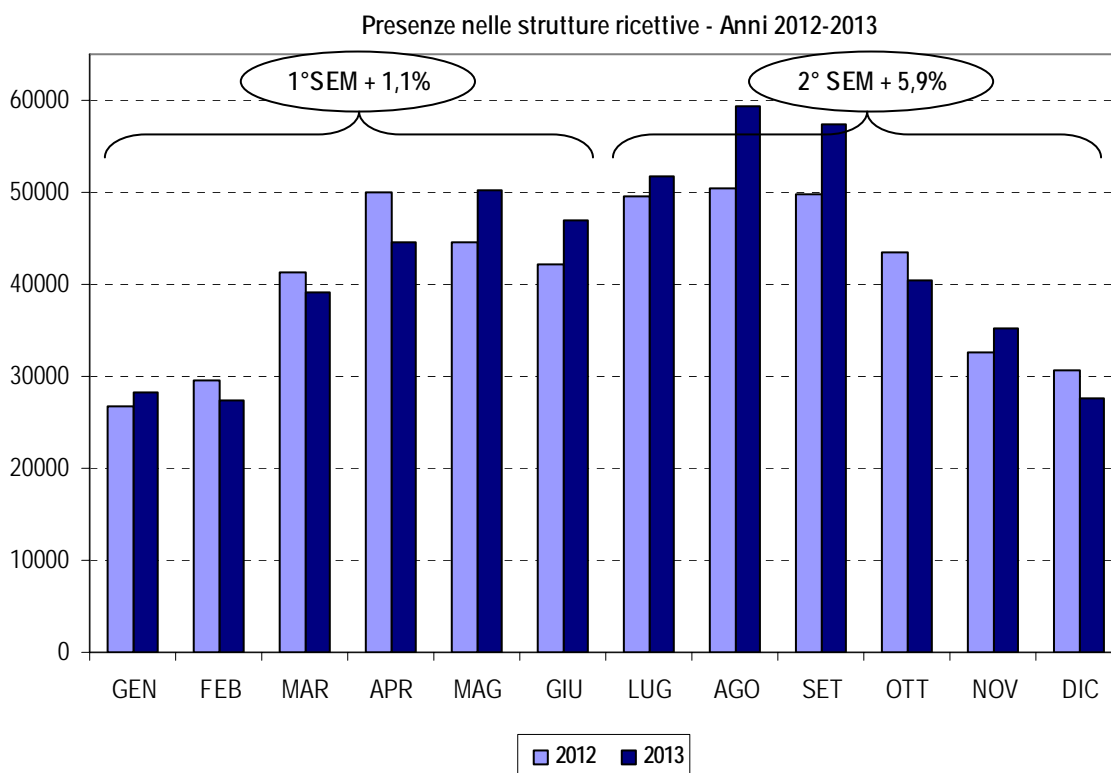
Arrivi nelle strutture ricettive - Anni 2012-2013



Diversa invece la distribuzione delle presenze nel 2013: è meno netta la diversificazione stagionale. Pur essendo la percentuale complessiva in positivo (+1,1% nel primo semestre e +5,9% nel secondo semestre), essa denota tuttavia un aumento delle presenze nei soli mesi di Maggio, Giugno, Luglio, Agosto e Settembre.

Ad un'analisi più approfondita emerge però che l'incremento delle presenze in entrambi i semestri è dovuto principalmente ai turisti stranieri rispettivamente per una quota del +4,2% e +12,7%.

Il numero delle presenze dei turisti italiani invece diminuisce nel primo semestre (-0,1%) per aumentare leggermente nel secondo semestre (+2,2%).



Presenze nelle strutture ricettive suddivise per semestre e provenienza. Anni 2012 e 2013 a confronto.									
	Italiani			Stranieri			Totale		
	1° semestre	2° semestre	totale	1° semestre	2° semestre	totale	1° semestre	2° semestre	totale
Anno 2012	170.505	165.841	336.346	63.621	90.572	154.193	234.126	256.413	490.539
Anno 2013	170.306	169.501	339.807	66.319	102.077	168.396	236.625	271.578	508.203
Var% 2013/2012	-0,1%	2,2%	1,0%	4,2%	12,7%	9,2%	1,1%	5,9%	3,6%

Provenienza dei turisti italiani

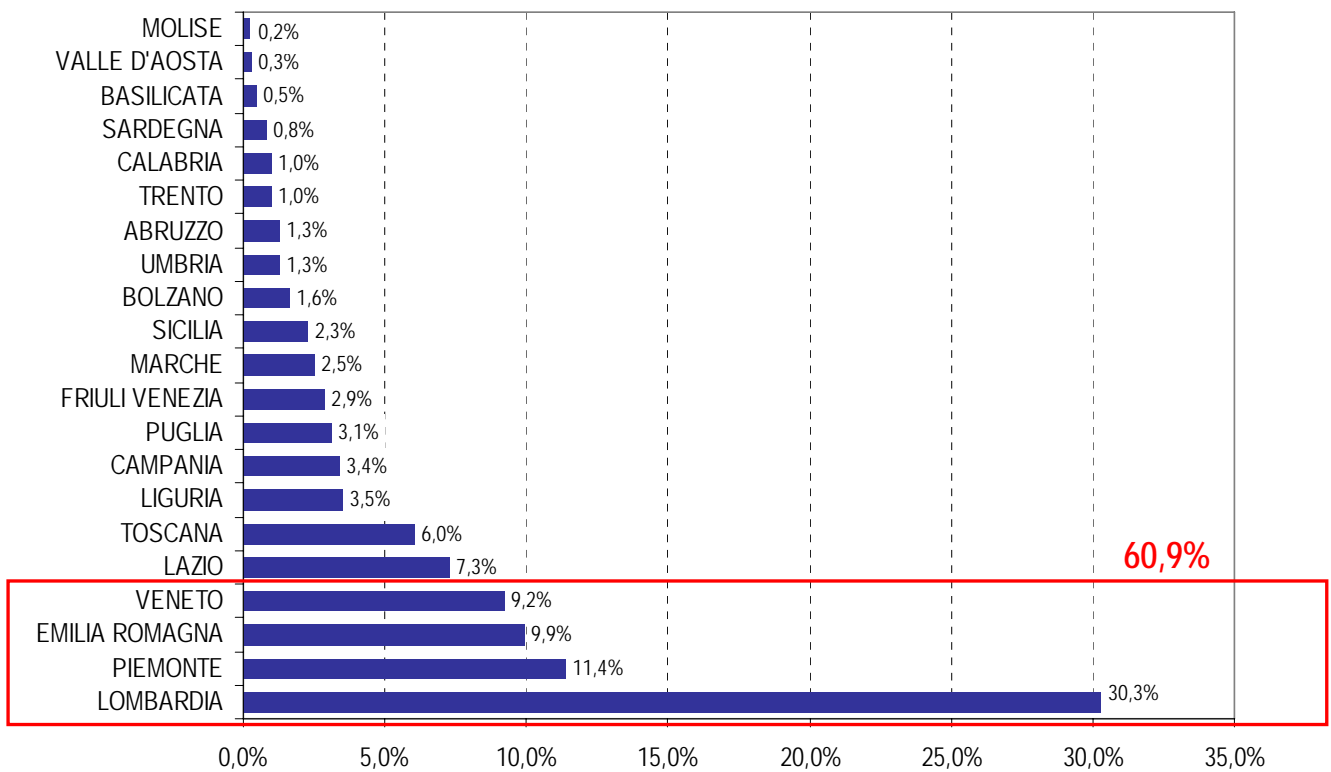
Arrivi italiani negli esercizi ricettivi per regione di residenza dei clienti - Anni 2009-2013 (valori ordinati rispetto al 2013)												
Regione di provenienza	valori assoluti					valori percentuali					var% 13-09	var% 13-12
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013		
LOMBARDIA	41.492	40.602	42.636	47.160	48.730	28,2%	28,6%	29,8%	30,8%	30,3%	17%	3%
PIEMONTE	14.670	14.210	14.644	16.103	18.308	10,0%	10,0%	10,2%	10,5%	11,4%	25%	14%
EMILIA ROMAGNA	12.490	12.494	11.792	13.736	15.969	8,5%	8,8%	8,2%	9,0%	9,9%	28%	16%
VENETO	12.257	12.060	12.432	13.851	14.860	8,3%	8,5%	8,7%	9,0%	9,2%	21%	7%
LAZIO	12.344	12.932	11.969	11.849	11.739	8,4%	9,1%	8,4%	7,7%	7,3%	-5%	-1%
TOSCANA	9.697	9.178	9.233	9.616	9.679	6,6%	6,5%	6,4%	6,3%	6,0%	0%	1%
LIGURIA	4.936	4.917	5.362	5.422	5.684	3,4%	3,5%	3,7%	3,5%	3,5%	15%	5%
CAMPANIA	6.484	6.317	5.874	5.518	5.522	4,4%	4,5%	4,1%	3,6%	3,4%	-15%	0%
PUGLIA	6.065	5.365	5.249	4.705	4.987	4,1%	3,8%	3,7%	3,1%	3,1%	-18%	6%
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.576	3.997	4.092	4.470	4.661	3,1%	2,8%	2,9%	2,9%	2,9%	2%	4%
MARCHE	4.233	3.750	3.914	3.631	4.052	2,9%	2,6%	2,7%	2,4%	2,5%	-4%	12%
SICILIA	4.238	3.646	3.503	3.604	3.664	2,9%	2,6%	2,4%	2,4%	2,3%	-14%	2%
BOLZANO	2.063	1.919	2.030	2.785	2.626	1,4%	1,4%	1,4%	1,8%	1,6%	27%	-6%
UMBRIA	2.123	2.023	2.110	2.112	2.086	1,4%	1,4%	1,5%	1,4%	1,3%	-2%	-1%
ABRUZZO	2.285	2.334	2.436	2.187	2.082	1,6%	1,6%	1,7%	1,4%	1,3%	-9%	-5%
TRENTO	1.825	1.320	1.766	1.901	1.606	1,2%	0,9%	1,2%	1,2%	1,0%	-12%	-16%
CALABRIA	1.857	1.655	1.351	1.642	1.590	1,3%	1,2%	0,9%	1,1%	1,0%	-14%	-3%
SARDEGNA	1.680	1.248	1.301	1.297	1.334	1,1%	0,9%	0,9%	0,8%	0,8%	-21%	3%
BASILICATA	712	834	676	612	755	0,5%	0,6%	0,5%	0,4%	0,5%	6%	23%
VALLE D'AOSTA	497	455	487	498	495	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0%	-1%
MOLISE	475	502	407	353	353	0,3%	0,4%	0,3%	0,2%	0,2%	-26%	0%
Totale italiani	146.999	141.758	143.264	153.052	160.782	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	9%	5%

Con il 30,3% la Lombardia si conferma il primo mercato di riferimento per la provincia di Mantova, seguita dal Piemonte, e dall'Emilia Romagna che guadagna una posizione rispetto al 2012 lasciando il Veneto al quarto posto nella classifica degli arrivi di turisti italiani per provenienza.

I dati 2013 confermano il trend quinquennale e rafforzano l'idea di un turismo di prossimità: le quattro principali regioni italiane di provenienza coprono circa il 61% del turismo italiano a Mantova. La provincia può contare dunque su una grande quota di mercato interno equilibrato.

La prima regione extra confini è il Lazio che, dal 2010, registra dati in continua diminuzione per arrivare a una variazione percentuale del -5% rispetto al 2008.

Arrivi italiani per regione di residenza negli esercizi ricettivi 2013.
Prime venti posizioni in percentuale.



Provenienza dei turisti stranieri

Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi per nazione di residenza dei clienti prime 20 posizioni - Anni 2009-2013 (valori ordinati rispetto al 2013)													
PROVENIENZA STRANIERI	valori assoluti					valori percentuali					var%13-09	var%13-12	
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013			
1 GERMANIA	12.466	12.369	14.733	14.430	17.501	25,5%	24,6%	26,2%	24,5%	26,4%	40,4%	21,3%	
2 FRANCIA	6.430	6.275	7.912	7.466	7.707	13,2%	12,5%	14,1%	12,7%	11,6%	19,9%	3,2%	
3 SVIZZERA E LIECHTNSTEIN	2.841	2.601	2.963	2.619	3.435	5,8%	5,2%	5,3%	4,4%	5,2%	20,9%	31,2%	
4 AUSTRIA	2.633	2.928	2.963	3.034	3.286	5,4%	5,8%	5,3%	5,2%	5,0%	24,8%	8,3%	
5 REGNO UNITO	2.577	2.303	2.334	2.493	2.904	5,3%	4,6%	4,2%	4,2%	4,4%	12,7%	16,5%	
6 PAESI BASSI	1.796	1.972	2.180	2.768	2.893	3,7%	3,9%	3,9%	4,7%	4,4%	61,1%	4,5%	
7 STATI UNITI D'AMERICA	1.758	2.029	2.100	2.213	2.772	3,6%	4,0%	3,7%	3,8%	4,2%	57,7%	25,3%	
8 ISRAELE	908	1.446	1.212	2.462	2.285	1,9%	2,9%	2,2%	4,2%	3,5%	151,7%	-7,2%	
9 BELGIO	1.258	1.303	1.537	1.873	2.247	2,6%	2,6%	2,7%	3,2%	3,4%	78,6%	20,0%	
10 SPAGNA	1.593	1.770	1.647	1.977	2.165	3,3%	3,5%	2,9%	3,4%	3,3%	35,9%	9,5%	
11 RUSSIA	721	522	831	1.045	1.733	1,5%	1,0%	1,5%	1,8%	2,6%	140,4%	65,8%	
12 ROMANIA	1.034	952	1.054	1.373	1.265	2,1%	1,9%	1,9%	2,3%	1,9%	22,3%	-7,9%	
13 POLONIA	1.024	1.128	1.052	977	1.084	2,1%	2,2%	1,9%	1,7%	1,6%	5,9%	11,0%	
14 REPUBBLICA CECA	516	564	646	836	864	1,1%	1,1%	1,2%	1,4%	1,3%	67,4%	3,3%	
15 CINA	347	448	679	710	818	0,7%	0,9%	1,2%	1,2%	1,2%	135,7%	15,2%	
16 UNGHERIA	677	1.156	917	896	732	1,4%	2,3%	1,6%	1,5%	1,1%	8,1%	-18,3%	
17 BRASILE	493	571	804	677	681	1,0%	1,1%	1,4%	1,1%	1,0%	38,1%	0,6%	
18 DANIMARCA	677	629	542	610	636	1,4%	1,2%	1,0%	1,0%	1,0%	-6,1%	4,3%	
19 GIAPPONE	628	728	673	633	631	1,3%	1,4%	1,2%	1,1%	1,0%	0,5%	-0,3%	
20 AUSTRALIA	381	392	527	524	612	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	0,9%	60,6%	16,8%	
ALTRI PAESI	8.114	8.284	8.846	9.292	9.961	16,6%	16,4%	15,8%	15,8%	15,0%	22,8%	7,2%	
Totale stranieri	48.872	50.370	56.152	58.908	66.212	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	35,5%	12,4%	

L'analisi dettagliata dei mercati di provenienza dei flussi per il 2013 consente di tracciare un quadro e una classifica dei mercati più significativi per la provincia di Mantova che, se messi in relazione con l' "Indagine sul turismo organizzato internazionale", condotta da ISNART di cui al primo capitolo, rispetto ai potenziali mercati turistici per Mantova, consentono di definire anche l'attrattività del territorio.

I mercati turistici di provenienza dei flussi sono classificati in:

1. *mercati di riferimento o saturi* - mercati che rappresentano i principali bacini di provenienza dei turisti stranieri, ormai consolidati nel tempo, e hanno un peso superiore al 10% sul totale degli arrivi, anche se con tassi di crescita annui inferiori al 10%;
2. *mercati rilevanti* - mercati che hanno un peso tra 5 e 10% sul totale degli arrivi stranieri. Possono essere mercati in forte crescita, verso i quali attivare azioni di comunicazione aggressive per aumentare il flusso, oppure mercati in fase di "maturità stanca" ² (con tassi di crescita annui inferiori al 10%);
3. *mercati potenziali* - mercati che hanno un peso relativo minimo inferiore al 5% del totale degli arrivi, ma con un potenziale di sviluppo elevato e un tasso di crescita annuo superiore al 10%. Lo sviluppo futuro di questi mercati potrebbe compensare, e successivamente sostituire, le riduzioni derivanti dai mercati saturi e in declino.

² I concetti e la terminologia cui si fa riferimento sono quelli relativi alla matrice di Boston (BCG) di gestione del portafoglio prodotti. In questo caso sono stati classificati, per ora, i mercati solo in funzione del loro tasso di crescita e non della quota posseduta dalla provincia di Mantova rispetto ai competitor.

MERCATI DI RIFERIMENTO	MERCATI RILEVANTI	MERCATI POTENZIALI
Germania - Francia	Svizzera Liechtenstein - Austria - Regno Unito - Paesi Bassi	Cina - USA Russia

La Germania rimane il primo mercato di riferimento per la provincia di Mantova con il 26,4% di flussi turistici nel 2013. Insieme la Germania e la Francia (che si mantiene al secondo posto) detengono il 38% del mercato straniero in provincia di Mantova. La rimanente quota di mercato è molto frazionata: tra le prime 20 nazioni analizzate, le 5 che seguono nella scala dei valori variano da un 4,2% a un 5,2%, mentre tutte le successive variano da un minimo di 1% a un massimo di 3,5%.

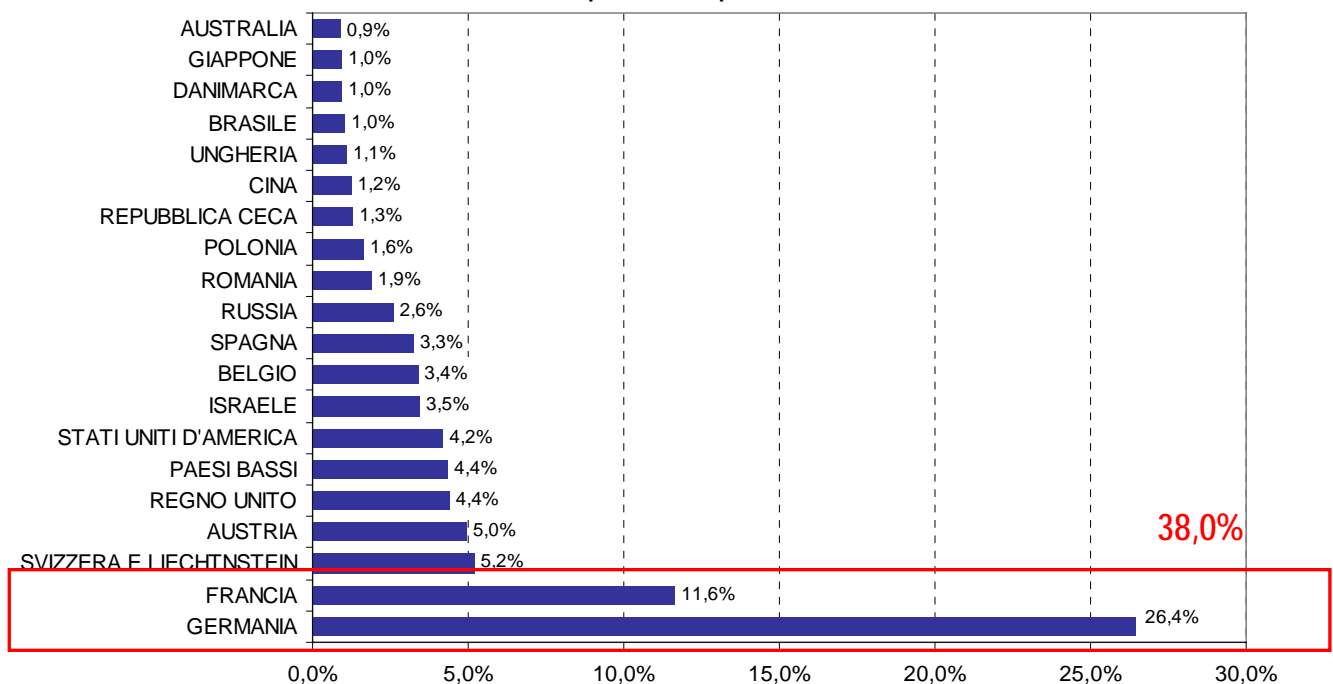
Germania e Francia restano i due mercati maturi per la provincia di Mantova con i più alti valori assoluti ma, soprattutto la Francia, con basse variazioni. Paesi Bassi, Svizzera e Regno Unito registrano una continua, benché lenta evoluzione positiva. In crescita significativa gli arrivi dal Belgio (+20%) e dalla Svizzera (+31,2%).

Israele, che nel quinquennio ha visto una performance positiva (+151,7%), nel 2013 mostra un calo del 7%, mentre gli USA si affermano tra i mercati emergenti con +25% rispetto al 2013.

Poco significativi per la provincia di Mantova i flussi di provenienza BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica): prima fra i cinque è la Russia che si posiziona al 11° posto con una percentuale in crescita (+65%), ma con valori assoluti in termini di arrivi ancora molto bassi.

Rispetto al quadro nazionale, rimane ancora debole la richiesta di Mantova da Cina e Giappone. Altalenante nel quinquennio infine la posizione del Brasile.

**Arrivi stranieri per residenza negli esercizi ricettivi 2013.
Prime venti posizioni in percentuale.**



Le strutture ricettive sul territorio - analisi dell'offerta

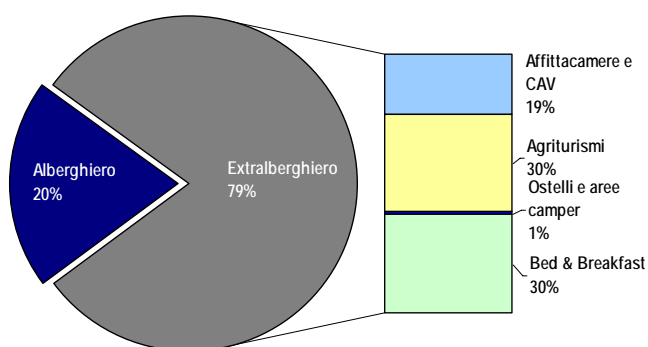
Il numero complessivo di strutture ricettive nell'intera provincia aumenta di un modesto 2,4% dovuto esclusivamente al comparto extralberghiero. La quota dell'alberghiero registra infatti un valore negativo del -2,1%, mentre l'extralberghiero cresce del 3,6%.

Tale incremento è dovuto principalmente alla crescita dei B&B, (+5,2) a conferma del trend degli ultimi cinque anni, per un aumento complessivo del 28%.

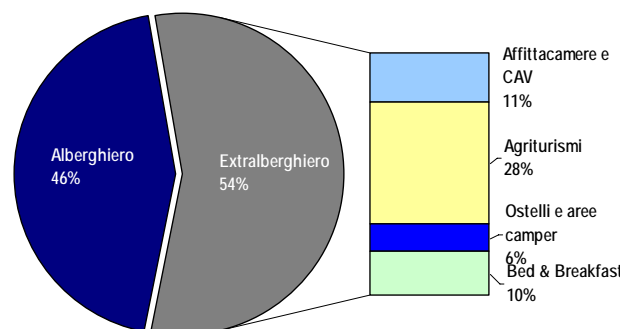
STRUTTURE 2009-2013 (AL 31.12)									
Tipologia	STRUTTURE 2009-2012 (AL 31.12)					VAR % RISPETTO ANNO PRECEDENTE			
	2009	2010	2011	2012	2013	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Alberghi	99	99	100	97	95	0,0%	1,0%	-3,0%	-2,1%
<i>Complementari</i>	202	216	219	225	231	6,9%	1,4%	2,7%	2,7%
<i>Bed & Breakfast</i>	111	121	128	135	142	9,0%	5,8%	5,5%	5,2%
Extralberghiero	313	337	347	360	373	7,7%	3,0%	3,7%	3,6%
Totale	412	436	447	457	468	5,8%	2,5%	2,2%	2,4%

POSTI LETTO 2009-2013 (AL 31.12)									
Tipologia	VALORE ASSOLUTO					VAR % RISPETTO ANNO PRECEDENTE			
	2009	2010	2011	2012	2013	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Alberghiero	3.394	3.409	3.647	3.615	3.421	0,4%	7,0%	-0,9%	-5,4%
<i>Complementari</i>	3.110	3.314	3.393	3.431	3.545	6,6%	2,4%	1,1%	3,3%
<i>Bed & Breakfast</i>	555	627	702	739	781	13,0%	12,0%	5,3%	5,7%
Extralberghiero	3.665	3.941	4.095	4.170	4.326	7,5%	3,9%	1,8%	3,7%
Totale	7.059	7.350	7.742	7.785	7.747	4,1%	5,3%	0,6%	-0,5%

Strutture 2013 - distribuzione percentuale per tipologia



Posti letto 2013 - distribuzione percentuale per tipologia



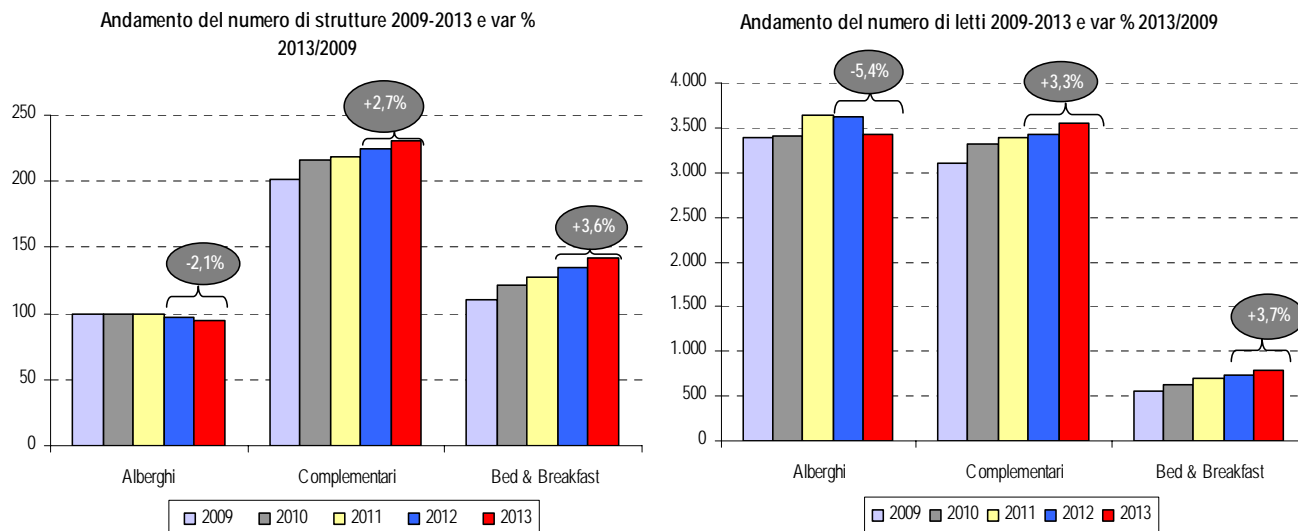
La crescita del comparto extralberghiero tuttavia non mantiene in positivo la bilancia del totale dei posti letto in provincia che perde una quota dello 0,5% della sua offerta ricettiva complessiva. Calano infatti le strutture alberghiere con maggiore capacità ricettiva (-2,1% strutture e -5,4% posti letto) e aumentano le strutture extralberghiere con minore capacità ricettiva (+3,6% strutture e +3,7% posti letto).

Rimane pressoché invariata la distribuzione in percentuale per tipologia di strutture rispetto al 2012. Anche all'interno dell'extralberghiero si mantiene la stessa distribuzione percentuale, con un aumento più significativo dei B&B, tuttavia su bassi valori assoluti.

Dal 2009 l'andamento dell'offerta ricettiva registra un costante aumento dell'extralberghiero, fino a detenere nel 2013 il 54% del totale dei posti letto in provincia.

L'alberghiero si mantiene sugli stessi valori assoluti – da un minimo di 95 a un massimo di 100 – registrando un calo del 2% nell'ultimo anno analizzato corrispondente ad un calo del 5,4% del numero dei posti letto.

Nel complesso dal 2009 al 2013 l'alberghiero mostra un andamento altalenante mentre cresce l'offerta ricettiva in tutti gli altri comparti.



ARRIVI, PERMANENZA MEDIA E TOC PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA RICETTIVA 2009-2013

Tipologia	Arrivi					Permanenza media					Tasso di occupazione lordo				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
Alberghi	143.898	141.634	142.015	143.587	151.891	2,12	2,13	2,01	2,10	2,10	49,24	48,45	42,83	45,60	48,52
<i>Complementari</i>	43.177	42.809	47.326	55.882	62.569	3,29	2,86	2,88	2,88	2,88	25,05	20,24	22,04	25,67	27,59
<i>Bed & Breakfast</i>	8.796	7.685	10.075	12491	12534	2,05	2,00	1,96	2,32	2,32	17,81	13,41	15,40	21,48	18,79
Extralberghiero	51.973	50.494	57.401	68.373	75.103	3,08	2,73	2,72	2,77	2,77	23,95	19,15	20,90	24,93	26,00
Totale	195.871	192.128	199.416	211.960	226.994	2,37	2,29	2,21	2,31	2,31	36,11	32,74	31,23	34,53	35,95

Non avendo a disposizione i dati effettivi delle chiusure stagionali o periodiche delle strutture, si è scelto di calcolare il TOC³ (Tasso Occupazione Camere) sulla base lorda di 365 gg/apertura all'anno. Per tale motivo il valore calcolato non è da intendersi in senso stretto come percentuale di utilizzo delle strutture, ma come indicatore di aumento/diminuzione del loro utilizzo nel periodo considerato. Il TOC generale del 2013 è in crescita rispetto ai due anni precedenti:

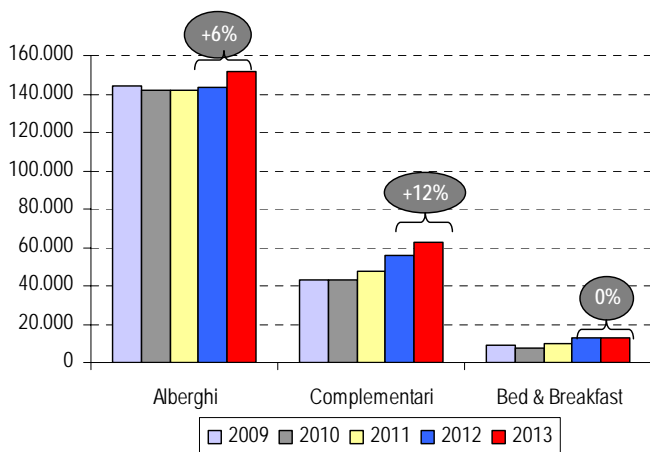
- dopo il calo significativo del 2011, gli alberghi guadagnano quota fino ad arrivare al 48,52% di tasso occupazione camere lordo;

³ TOC: presenze/(posti letto/2 x 365) x100

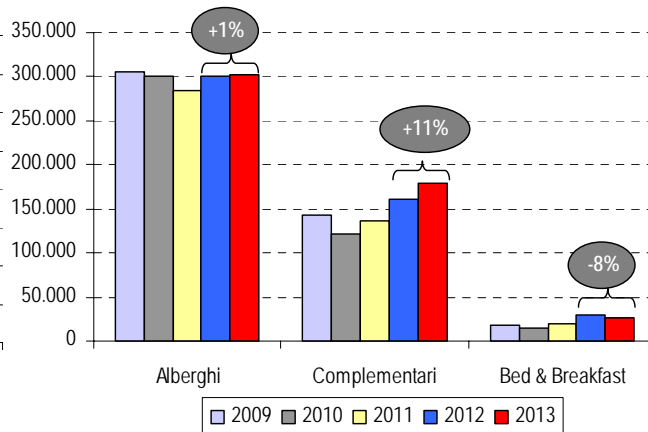
- cresce in generale anche il TOC dell'extralberghiero, sulla media del 26% incidono senza dubbio le chiusure stagionali di questa tipologia di esercizio.

L'andamento della domanda nel quinquennio 2009-2013 non riflette perfettamente l'andamento dell'offerta: cresce la scelta dell'alberghiero rispetto al 2012 (+6% di arrivi) e si mantiene in costante crescita la scelta di strutture quali agriturismi o B&B da parte dei turisti. In tutti i comparti rimane stabile il dato della permanenza media dei turisti: nell'alberghiero si conferma a 2,1 gg/vacanza, nell'extralberghiero a 2,77 gg/vacanza e per i B&B si mantiene a 2,32 gg/vacanza.

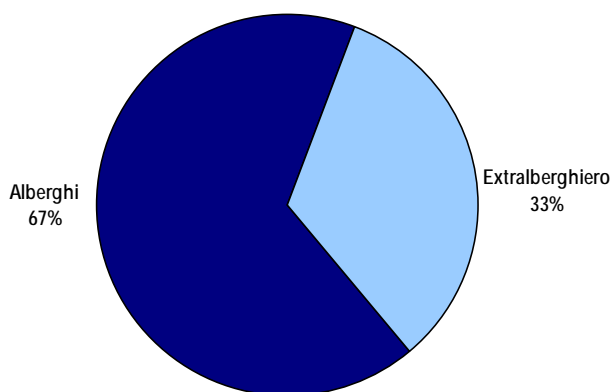
Andamento del numero di arrivi per tipologia di struttura 2009-2013



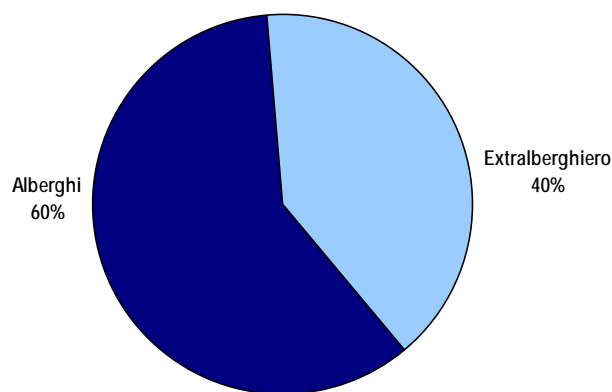
Andamento del numero di presenze per tipologia di struttura 2009-2013



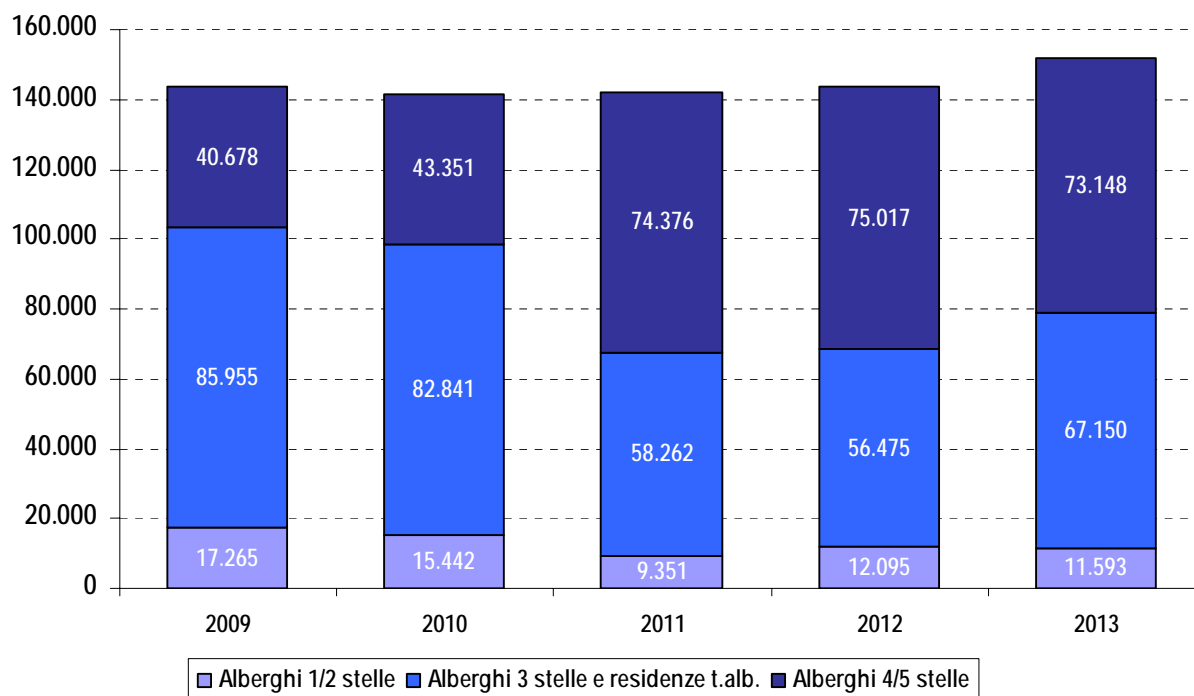
Arrivi 2013 - distribuzione percentuale per tipologia



Presenze 2013 - distribuzione percentuale per tipologia



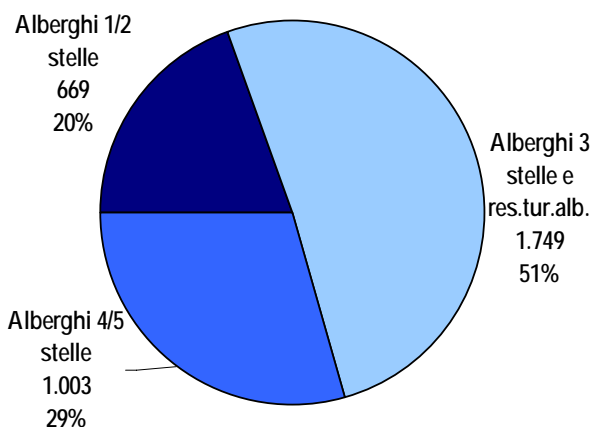
Arrivi negli esercizi alberghieri per stellaggio 2009-2013.



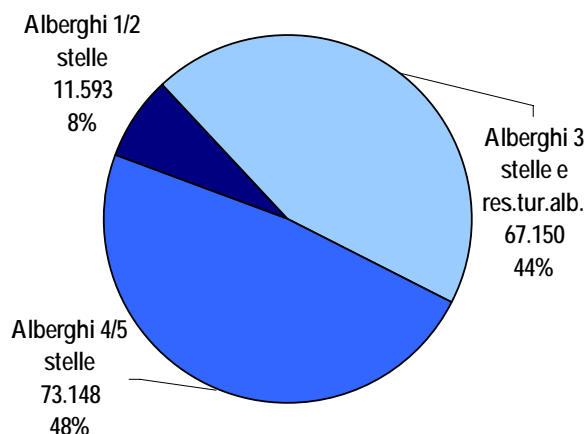
Posti letto, Arrivi e Tasso di occupazione lordo per stellaggio. Anni 2009-2013.															
Tipologia	POSTI LETTO					ARRIVI					TASSO DI OCCUPAZIONE LORDO				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
Alberghi 1/2 stelle	881	863	837	759	669	17.265	15.442	9.351	12.095	11.593	34,7%	29,2%	18,3%	24,0%	28,7%
Alberghi 3 stelle e residenze t.alb.	1.770	1.803	1.909	1.820	1.749	85.955	82.841	58.262	56.475	67.150	55,9%	51,8%	37,2%	40,4%	46,4%
Alberghi 4/5 stelle	743	743	901	1.036	1.003	40.678	43.351	74.376	75.017	73.148	50,6%	62,6%	77,2%	70,5%	65,4%
Alberghiero	3.394	3.409	3.647	3.615	3.421	143.898	141.634	142.015	143.587	151.891	49,2%	48,4%	42,8%	45,6%	48,5%

Diminuisce nel complessivo tutta l'offerta di posti letto nelle strutture alberghiere, sia nelle strutture a 1 e 2 stelle sia nelle strutture di qualità medio-alta. La percentuale più alta dell'offerta alberghiera spetta agli alberghi a 3 stelle che detengono il 51% sul totale dei posti letto in provincia.

Posti letto negli esercizi alberghieri per stellaggio. Anno 2013.



Arrivi negli esercizi alberghieri per stellaggio. Anno 2013.



Gli alberghi a 4/5 stelle detengono la quota più alta di arrivi per stellaggio raggiungendo il 48% sul totale; il 44% appartiene agli alberghi a 3 stelle e la rimanente quota del 8% agli alberghi di 1/2 stelle.

Gli alberghi a 3 stelle sono gli unici a registrare una crescita sulla percentuale degli arrivi : + 20% rispetto al 2012. In calo invece tutte le altre strutture alberghiere.

Le strutture alberghiere a 4/5 stelle registrano il TOC più significativo pari a 65,4% , anche se in diminuzione rispetto al 2012(-5,1%).

Stime sulla spesa turistica 2013 in provincia ⁴

Si precisa che in questa analisi si farà riferimento al numero di viaggiatori a destinazione che rappresenta il conteggio dei viaggiatori nei singoli luoghi visitati. Per tale motivo, a differenza del numero di arrivi conteggiato dall'Istat che fa riferimento ai soli viaggiatori pernottanti nelle strutture del territorio, in questo caso viene conteggiato ciascun viaggiatore straniero che ha attraversato i confini italiani per diverse destinazioni, indipendentemente dal fatto che vi abbia pernottato o meno. Interessante il confronto di massima tra i due valori, sintomatico della presenza di un turismo in giornata.

VIAGGIATORI STRANIERI SPESA PER PROVINCIA VISITATA - ANNO 2013 -(IMPORTI IN MILIONI DI EURO)			
TERRITORIO DI RIFERIMENTO	SPESA TURISTICA (IN MILIONI DI EURO)	N° DI VIAGGIATORI A DESTINAZIONE (IN MIGLIAIA)	SPESA MEDIA PER VIAGGIATORE (IN EURO)
ITALIA	33.064	100.157*	330,12*
LOMBARDIA	5.545	20.396	271,87
PAVIA	72	229	314,41
CREMONA	23	114	201,75
LODI	13	40	325,00
MANTOVA	73	350	208,57

Fonte: Nostra elaborazione su dati Banca d'Italia

Nel 2013, l'indagine condotta da Banca d'Italia stima che i viaggiatori stranieri in Lombardia abbiamo sostenuto una spesa turistica pari a 5,5 miliardi di euro, il 16,8% della spesa turistica italiana, con un leggero miglioramento rispetto al 2012.

In Lombardia la spesa turistica si concentra per il 90% nelle province di Milano, Como, Brescia, Varese, tra le quali emerge Milano con oltre il 50% della spesa turistica degli stranieri nella regione.

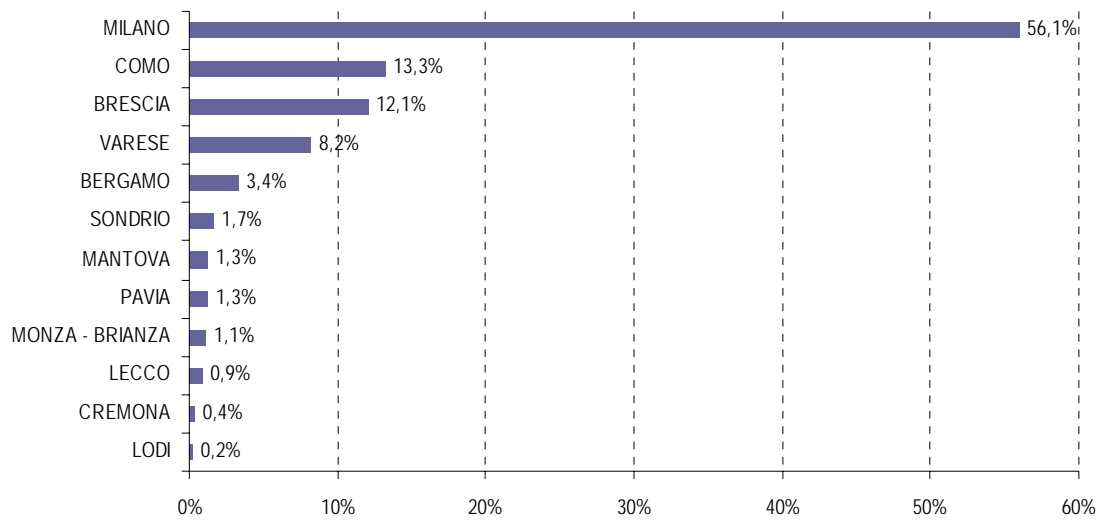
A Mantova viene stimata una spesa pari a 73 milioni di euro che colloca la provincia al settimo posto in Lombardia e al primo posto tra le province del Sistema Turistico Po di Lombardia.

Nel 2013 continua, per la provincia virgiliana, l'andamento in crescita della spesa che si riporta sui valori del 2010.

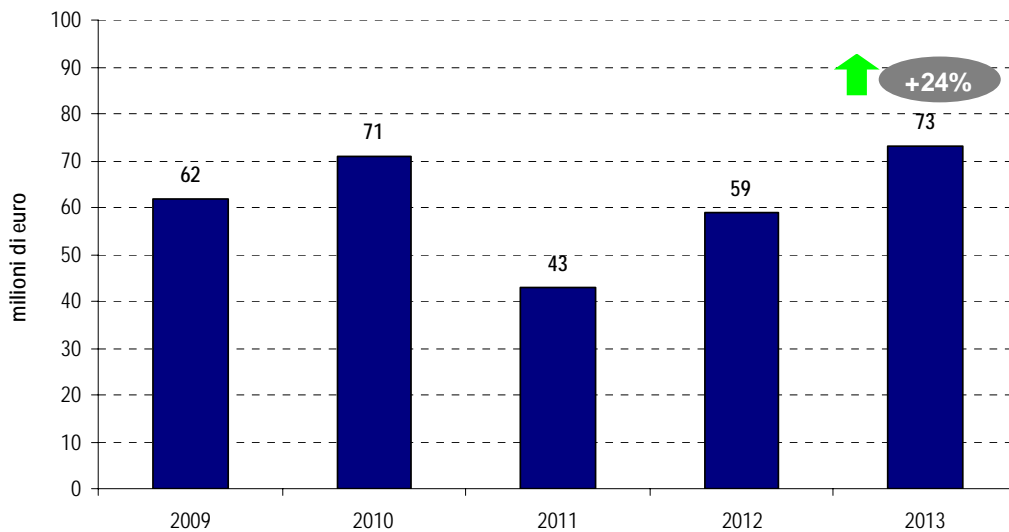
Nel 2013 si stima che un turista straniero abbia speso in media in provincia di Mantova circa 209 euro contro i 330 dell'Italia e i 272 della Lombardia. La spesa media per turista in provincia di Mantova rimane invariata rispetto al 2012. Rispetto alle province del Sistema Po di Lombardia, la provincia con la spesa media per turista straniero più alta è Lodi (325 euro), cui seguono Pavia, Mantova e Cremona.

⁴ L'analisi è frutto di una elaborazione dei dati raccolti nell'ambito dell'Indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia di Banca d'Italia. La tecnica adottata consiste nell'intervistare un campione rappresentativo dei viaggiatori (*face to face*), residenti e non residenti, in transito alle frontiere italiane e nell'effettuare conteggi qualificati allo scopo di determinare il numero e la nazionalità dei viaggiatori in transito. Il campionamento è effettuato in modo indipendente presso ogni tipo di frontiera (strade, ferrovie, aeroporti e porti internazionali), in punti di frontiera selezionati come rappresentativi.

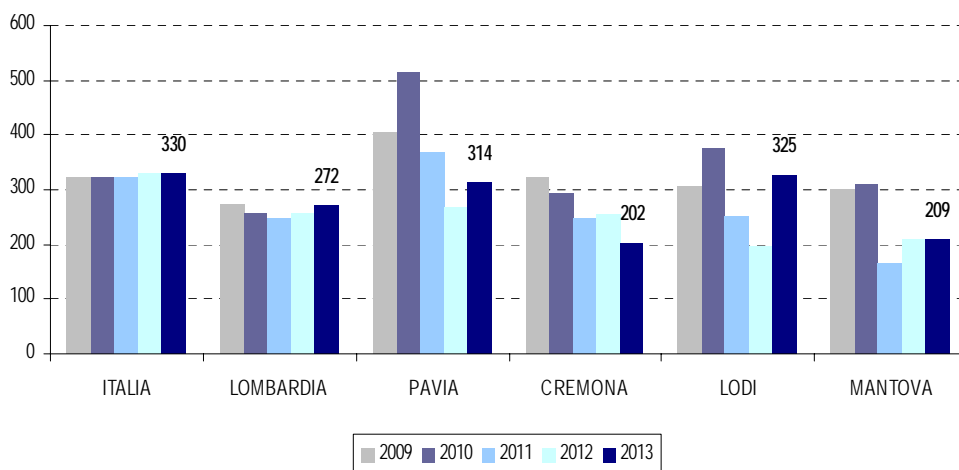
Ripartizione della spesa turistica dei viaggiatori stranieri in Lombardia - Anno 2013



Spesa sostenuta dai viaggiatori stranieri in provincia di Mantova - anni 2008-2012 (importi in milioni di euro)



Andamento della spesa media per turista in Italia, Lombardia e nelle provincie del Sistema Po di Lombardia - Anni 2009-2013 (valori in euro)



Confronto fra i territori della provincia di Mantova

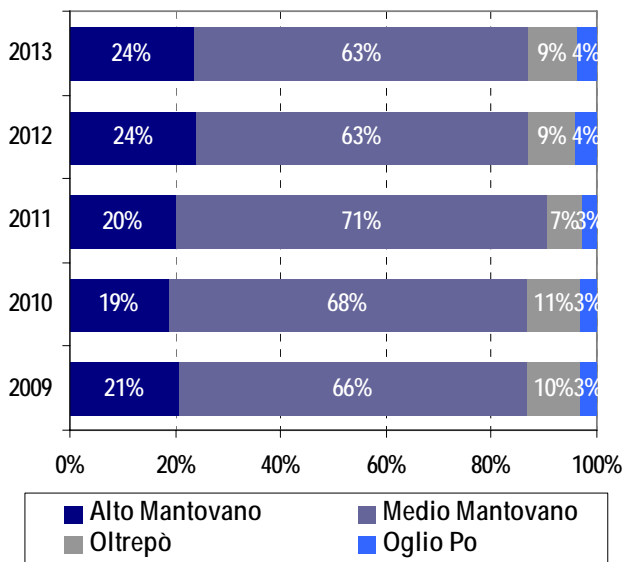
L'analisi dello scenario interno suddivisa in gruppi territoriali ha garantito maggiore profondità di osservazione dei flussi turistici nell'intera provincia. La scelta di suddivisione del territorio nei quattro circondari individuati nel PTCP Provinciale ne assicura la coerenza con le politiche di sviluppo territoriale ed è motivata dal fatto che prossimità geografiche diverse possano influire diversamente sulla consistenza e sulla derivazione dei flussi turistici (es. Lago di Garda e altre province). Inoltre le diverse caratteristiche di conformazione territoriale, delle infrastrutture e dei servizi definiscono le peculiarità dell'offerta turistica e della sua domanda. Ogni zona analizzata ha nel proprio ufficio IAT – Informazione e Accoglienza Turistica (Mantova, Castiglione delle Stiviere⁵, Sabbioneta e San Benedetto Po) il punto di osservazione delle dinamiche turistiche del relativo territorio di riferimento. Domanda e offerta suddivisi per territorio sono oggetto di un costante monitoraggio di rete.

Va sottolineato inoltre che la zona dell'Oglio Po è la più contenuta in termini di superficie territoriale (362,77 su 2.338,84 kmq) e di conseguenza anche di offerta ricettiva che si concentra maggiormente nei comuni limitrofi appartenenti ad altre province (Cremona e Parma).

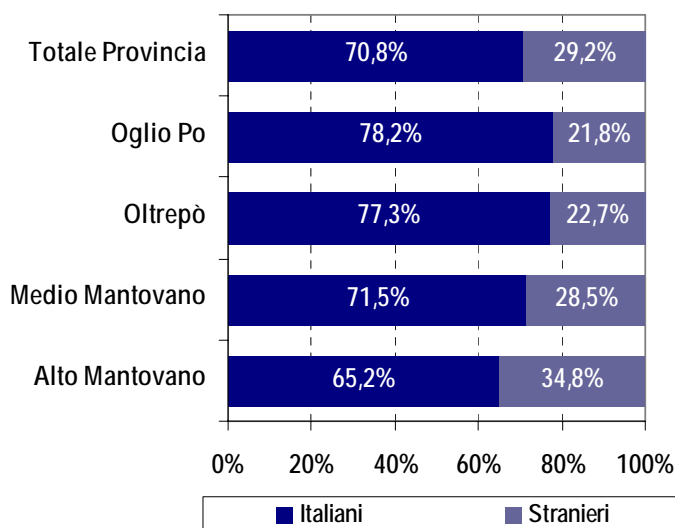
L'analisi dei flussi turistici 2013 a confronto nelle quattro aree dell'Alto Mantovano, dell'Oltrepò, dell'Oglio Po e del Medio Mantovano rileva che, rispetto al 2012, rimangono invariate le quote di mercato di tutte le zone e, nel corso del quinquennio 2009-2013, rimane pressoché inalterata la proporzione tra le diverse zone.

Si mantiene nell'Alto Mantovano la maggior concentrazione di turisti stranieri con il 34,8%; una media che supera la percentuale di stranieri nel capoluogo e si avvicina maggiormente alla media nazionale (51% circa degli arrivi).

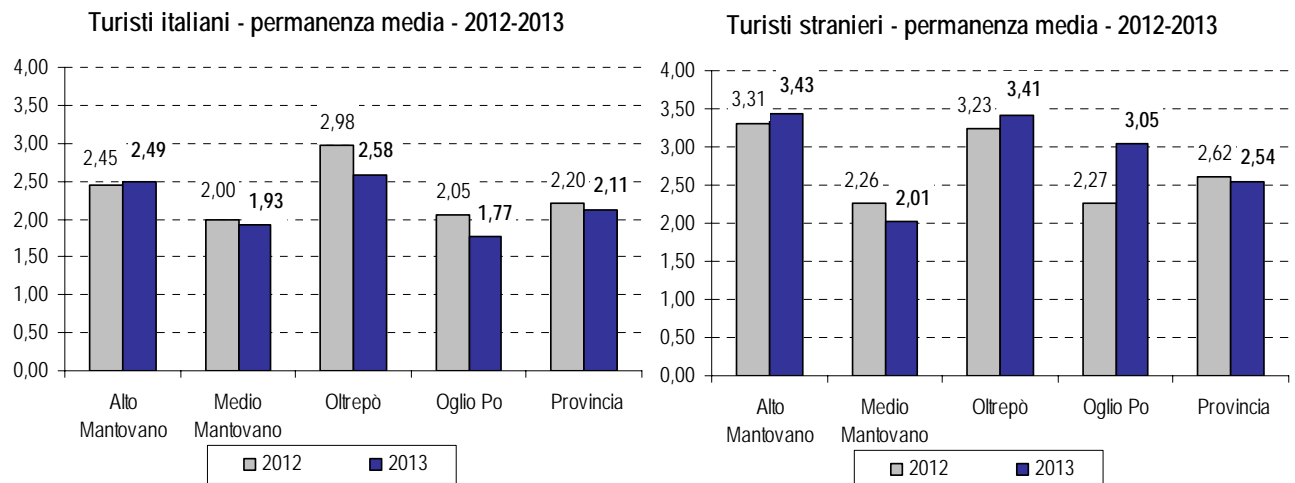
Arrivi per circondario. Anni 2009-2013. Valori percentuali.



Arrivi per circondario - Peso percentuale dei turisti italiani e stranieri nei territori - Anno 2013.



⁵ L'ufficio IAT di Castiglione delle Stiviere è rimasto aperto fino al 31/12/2013.



Si abbassano i valori riferiti alla permanenza media dei turisti nell'intera provincia, soprattutto per gli stranieri che si fermano in media 2,54 gg/vacanza contro i 2,62 del 2012.

Gli stranieri pernottano più a lungo nell'Alto Mantovano, ma nel 2013 si registrano valori in crescita anche per le zone dell'Oltrepò (3,41 gg/vacanza) e dell'Oglio Po (3,05 gg/vacanza).

Diminuisce invece la permanenza media dei turisti stranieri nel Medio Mantovano che da 2,26 passa a 2,01 gg/vacanza.

Gli arrivi e le presenze registrano dati positivi in tutte le zone. L'unico segnale di contrazione si registra nell'Oglio Po, con - 7,7% di arrivi rispetto al 2012.

Tutti positivi invece i valori delle presenze turistiche, non sufficienti tuttavia a mantenere la media di permanenza su territorio provinciale che si abbassa a 2,24 gg/vacanza dai 2,31 del 2012.

Solo nell'Alto Mantovano si registra una crescita dell'offerta ricettiva (+0,9%). Diminuiscono i posti letto nelle tre zone rimanenti, con la maggior perdita di punti percentuali nell'Oglio Po (-3,8%).

Il Tasso Occupazione Camere (TOC) nella provincia passa dal 34,5% al 35,9% aumentando in quasi tutte le zone. Soltanto l'Oglio Po cala del 1,6% rispetto al 2012.

Territorio	Var% Arrivi	Var% Presenze	var% posti letto	TOC 2012	TOC 2013	DELTA TOC 12-13
Provincia	7,1%	11,15%	-0,5%	34,5%	35,9%	1,4%
Alto Mantovano	5,4%	22,00%	0,9%	32,8%	35,5%	2,7%
Medio Mantovano	7,8%	2,41%	-1,0%	39,6%	40,7%	1,1%
Oltrepò	13,9%	29,71%	-0,2%	25,5%	26,6%	1,1%
Oglio Po	-7,7%	32,38%	-3,8%	24,4%	22,9%	-1,6%

Poiché il TOC è stato calcolato su base lorda di 365 gg/apertura all'anno, considerando cioè l'apertura annuale delle strutture ricettive, la media più alta è quella raggiunta dalle strutture alberghiere, in cui si registra il 48,5% di TOC nell'intera provincia. Il TOC più alto (58,8%), e in crescita rispetto al 2012, è quello del Medio Mantovano dove si concentra più della metà dell'offerta di posti letto del comparto alberghiero provinciale.

Cresce il TOC medio nelle strutture extralberghiere, che arriva a 26% rispetto al 24,9% del 2012; il valore tuttavia è influenzato dalle chiusure stagionali delle strutture di questa tipologia.

Per il comparto extralberghiero il TOC più alto (32,1%) è stato raggiunto nella zona dell'Alto Mantovano.

